



COMUNE DI GADONI

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 Del 08/03/2016	OGGETTO:Regolamento servizio idrico comunale – Modifiche Art. 8 – (Definizione impianti);
--	--

L'anno **duemilasedici** , il giorno **otto** , del mese di **marzo** , alle ore **18,30** , nella sala delle adunanze consiliari , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione in sessione straordinaria ed in seduta pubblica .

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTI
SECCI ANTONELLO	SI
AGUS SEBASTIANO	SI
COCCO FEDERICA	SI
DEIDDA ROBERTO	SI
DEIDDA VINCEN ZO BERNARDO	NO
LUNELIO EMANUELE	SI
MANCA MARCO	SI
MOI EMILIO	SI
MORO ANTONELLA	SI
MORO ANTONELLO	SI
MURA FABIO	NO
PILIA RINALDO	SI
SANNA IGNAZIO GIANLUCA	NO

Consiglieri Presenti N. **10**

Consiglieri Assenti N. **3**

Constatata la legalità della seduta per il numero degli intervenuti, assume la Presidenza **SECCI ANTONELLO** nella sua qualità di SINDACO, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste il Segretario DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco di modificare l'art. 8 del "Regolamento Servizio idrico comunale" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 10.05.2013, rubricato "definizione impianti", sostituendolo con il seguente testo:

"Gli impianti di adduzione e distribuzione dell'acqua vengono convenzionalmente così definiti:

a) Condotta principale

Per condotta principale si intende il complesso delle tubazioni, prevalentemente interrato, posate sul suolo pubblico o privato che, partendo dal deposito di accumulo portano l'acqua agli impianti di derivazione di utenza.

Essa viene realizzata dal Comune, che ne rimane proprietario e che può adottare tutte le modifiche che ritiene opportuno, ivi compresi gli allacciamenti di altri Utenti, al fine di adeguarlo alle necessità del servizio.

b) Condotta secondaria

Per condotta secondaria si intende la tubazione che partendo dalla rete principale si estende fino al contatore compreso.

I lavori per la posa in opera delle tubazioni, ad allacci, ad eccezione delle opere murarie (scavi, rinterrati e ripristino delle pavimentazioni) e dell'alloggiamento del contatore vengono eseguiti a cura e criterio del Comune, che provvede con diritto esclusivo ad installare, mantenere, modificare, controllare le varie parti dell'impianto ed adeguarlo secondo le necessità del servizio, con concessione gratuita delle occorrenti servitù. Sono a totale carico del privato i lavori di taglio e ripristino della pavimentazione stradale necessari per l'alloggiamento delle tubazioni (che dovranno essere regolarmente autorizzati dal Comune), per questi l'utente dovrà richiedere apposita autorizzazione all'Ente preposto.

Tutte le riparazioni e manutenzioni sull'impianto esterno vengono eseguite esclusivamente dal Comune a esclusione dei lavori a carico dell'utente sopraindicati. Esse sono pertanto vietate agli utenti o ad altri secondo pena del pagamento dei danni, fatta salva ogni riserva da parte del Comune di esperire ogni altra azione a norma di Legge.

Laddove possibile la condotta secondaria se può servire più abitazioni può essere posata con una sezione maggiorata di avvicinamento.

c) Impianto interno

Per impianto interno si intende il complesso delle tubazioni ed accessori che distribuiscono l'acqua dal contatore (questo escluso) agli apparecchi utilizzatori.

L'esecuzione, l'esercizio e la manutenzione dell'impianto interno sono a carico del proprietario o per esso dell'utente.

L'impianto interno e gli apparecchi di utilizzazione devono rispondere ed adeguarsi alla normativa vigente in materia".

Acquisito il parere ex art. 49 del D.lgs n. 267/2000, sotto il profilo della regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di modificare l'art. 8 del "Regolamento Servizio idrico comunale" approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 10.05.2013, rubricato "definizione impianti", sostituendolo con il seguente testo:

"Gli impianti di adduzione e distribuzione dell'acqua vengono convenzionalmente così definiti:

a) Condotta principale

Per condotta principale si intende il complesso delle tubazioni, prevalentemente interrato, posate sul suolo pubblico o privato che, partendo dal deposito di accumulo portano l'acqua agli impianti di derivazione di utenza.

Essa viene realizzata dal Comune, che ne rimane proprietario e che può adottare tutte le modifiche che ritiene opportuno, ivi compresi gli allacciamenti di altri Utenti, al fine di adeguarlo alle necessità del servizio.

b) Condotta secondaria

Per condotta secondaria si intende la tubazione che partendo dalla rete principale si estende fino al contatore compreso.

I lavori per la posa in opera delle tubazioni, ad allacci, ad eccezione delle opere murarie (scavi, rinterrati e ripristino delle pavimentazioni) e dell'alloggiamento del contatore vengono eseguiti a cura e criterio del Comune, che provvede con diritto esclusivo ad installare, mantenere, modificare, controllare le varie parti dell'impianto ed adeguarlo secondo le necessità del servizio, con concessione gratuita delle occorrenti servitù. Sono a totale carico del privato i lavori di taglio e ripristino della pavimentazione stradale necessari per l'alloggiamento delle tubazioni (che dovranno essere regolarmente autorizzati dal Comune), per questi l'utente dovrà richiedere apposita autorizzazione all'Ente preposto.

Tutte le riparazioni e manutenzioni sull'impianto esterno vengono eseguite esclusivamente dal Comune a esclusione dei lavori a carico dell'utente sopraindicati. Esse sono pertanto vietate agli utenti o ad altri secondo pena del pagamento dei danni, fatta salva ogni riserva da parte del Comune di esperire ogni altra azione a norma di Legge.

Laddove possibile la condotta secondaria se può servire più abitazioni può essere posata con una sezione maggiorata di avvicinamento.

c) Impianto interno

Per impianto interno si intende il complesso delle tubazioni ed accessori che distribuiscono l'acqua dal contatore (questo escluso) agli apparecchi utilizzatori.

L'esecuzione, l'esercizio e la manutenzione dell'impianto interno sono a carico del proprietario o per esso dell'utente.

L'impianto interno e gli apparecchi di utilizzazione devono rispondere ed adeguarsi alla normativa vigente in materia".

**Parere espresso ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 267 del 2000 sulla regolarità tecnica:
Il Responsabile del Servizio Tecnico**

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto

IL SINDACO
SECCI ANTONELLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

**Si attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio dell'Ente il giorno
23/03/2016 e vi rimarrà pubblicata
per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'arti 124, comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267**

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____,

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. PIRAS ALDO LORENZO

Gadoni, 08/03/2016